

■ JOPPOLO Il consiglio comunale decide la costituzione di un Osservatorio permanente Novità sulla questione dell'antenna a Coccorino

di ROSANNA PONTORIERO

JOPPOLO - Da settimane si racconta di dilemmi, dissidi, discussioni e decisioni importanti da prendere: insomma, una estate calda per l'esecutivo di Carmelo Mazza e per l'intera compagine amministrativa. Quello di ieri, è stato un Consiglio ricco di temi, come annunciato nei giorni scorsi. Tra i perni della discussione: la famigerata questione dell'antenna. Un Consiglio andato in scena solo in seconda convocazione, poiché la prima, prevista per il 1 luglio, è stata disertata. Il primo argomento trattato dal civico consesso è stato la deliberazione del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale. Come ha spiegato il vicesindaco, Dino Sterza: «Il Regolamento si compone di 46 articoli e ha come fine quello di regolamentare la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e la convivenza civile».

Le disposizioni riguardano: la salvaguardia del verde, l'occupazione di aree e spazi pubblici, la disposizione di particolari attività commerciali, la tutela della quiete pubblica



Il palazzo municipale di Joppolo

e privata, la difesa degli animali. Il Regolamento è stato approvato con i soli voti della maggioranza.

Durante il Consiglio, è stato dichiarato decaduto dalla carica di consigliere comunale, Mimmo Taccone, per il superamento di assenze ingiustificate. Ma la vicenda mediaticamente calda, riguarda l'antenna 5G: il Con-

siglio ha votato per la costituzione dell'Osservatorio Permanente, come previsto dall'articolo 7 del Regolamento in materia. I membri dell'Osservatorio saranno: il sindaco, Carmelo Mazza; il consigliere di maggioranza, Vittorio Vecchio; il consigliere di maggioranza, Ambrogio Scaramozzino; il consigliere di minoranza, Stefano Siclari; il professore, Domenico Lo Bruno, designato da Legambiente. «Ben venga l'Osservatorio, come era nostra richiesta. Aspettiamo, tuttavia, il diniego di quanto votato nella seduta precedente. Altrimenti ci mobileremo, interessando più persone», è il commento a caldo di Guido Ventrici, tra gli attori principali della vicenda, raggiunto al telefono. Rinviata unanimemente al prossimo Consiglio la delibera per: il Regolamento degli incarichi attinenti i servizi tecnici e i liberi professionisti esterni; il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo funzioni tecniche. Rinvio voluto dalla minoranza, la quale ha lamentato il mancato coinvolgimento nella stesura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA